



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



RELAZIONE DI MISSIONE - BILANCIO 2022

Redatta ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5/03/2020 – mod. C (articolo 13 Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117 del 2017), secondo le indicazioni ed i principi individuati dall'Organismo Italiano di Contabilità "OIC 35" del febbraio 2022.

(Cit.) *La relazione di missione deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti:*

Informazioni generali

1. Informazioni generali sull'Ente

1) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

Il Pensionato Contessi-Sangalli, Casa di Riposo in Costa Volpino, dal 1970 svolge la propria attività di Residenza Sanitaria Assistenziale mediante l'erogazione di servizi assistenziali e sanitari a soggetti svantaggiati, con particolare riferimento alla cura, tutela e recupero psico-fisico di persone anziane.

Fu eretto in Ente morale con Decreto n. 372 del 9 maggio 1969, a firma del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, ed ha mantenuto la natura giuridica di IPAB fino al 31.12.2003, per divenire Fondazione privata ONLUS in virtù della Legge Regionale n. 1 del 13.02.2003, di riforma delle IPAB.

Dal 31/12/2003 risulta iscritto al Registro delle Persone Giuridiche di Regione Lombardia, al n. 1776.

A seguito della riforma del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020) e della necessaria iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha modificato il proprio Statuto in data 17/10/2020 (Reg. Brescia il 22/10/2020 n. 43450 Serie 12T). Assumerà la denominazione di "Pensionato Contessi-Sangalli E.T.S."

E' in attesa dell'approvazione del proprio Statuto da parte di Regione Lombardia, e dell'iscrizione nell'apposita sezione del RUNTS.

La RSA è attualmente autorizzata al funzionamento per un numero di 86 posti letto, di cui 80 accreditati e a contratto, e altri 6 per Ospiti "solventi" (SCIA inoltrata il 16/03/2021 – Delibera di approvazione ATS Bergamo n. 1026 del 26/11/2021 – aggiornato il Registro Regionale delle unità di offerta socio-sanitarie accreditate in data 14/12/2021).

Il regime fiscale che applica attualmente è quello previsto per le ONLUS, con gestione della contabilità di tipo ordinario, senza attività collaterali di tipo commerciale.

La sua sede è ed è sempre stata in via degli ulivi, 1 (già via S. Antonio, 19) a Costa Volpino (BG).

2. Dati dei Fondatori e degli Associati, e rapporti con essi.

2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

Il Fondatore dell'Ente è stato il Ten. Col. Cav. Francesco Contessi (Costa Volpino, 05/05/1893 – 08/09/1965), che alla fine degli anni 60 devolse la sua eredità, costituita da immobili e titoli di credito, allo scopo di fondare "una casa di ricovero per persone anziane bisognose".

Di ogni atto relativo all'edificazione e costituzione in Ente del Pensionato - che fu denominato "Pensionato Ten. Col. Cav. F. Contessi" - fu incaricato il Comune di Costa Volpino che, esperite tali funzioni, ad oggi, nella persona del Sindaco, conserva solamente l'incarico di nominare i membri pro-tempore del Consiglio di Amministrazione, in numero di cinque.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Lo stesso Consiglio, dopo la nomina da parte del Sindaco del Comune, acquisisce piena autonomia ed autorità, libero da ogni vincolo rispetto all'Ente nominante. I suoi membri eleggono al loro interno il Presidente.

L'Ente, divenuto ONLUS dal 01/01/2004, ha assunto il nuovo nome di "Pensionato Contessi-Sangalli" per rendere merito ad altri due benefattori, i Sigg.ri Marco e Mauro (Colombo) Sangalli, che nel 2006 fecero una consistente elargizione all'Ente. Entrambi sono stati Ospiti della struttura, e sono deceduti rispettivamente l' 11/07/2007 e il 29/11/2011.

Nessuna persona fisica o giuridica risulta legata all'Ente in qualità di "associata".

Illustrazione delle poste di bilancio

3. Criteri di valutazione delle voci di bilancio

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

In quanto ETS avente dimensione economica superiore a €. 220.000,00, l'Ente è tenuto ad adottare la forma di bilancio enunciata dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore, costituita da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, meglio specificata con il D.M. n. 39 del 05/03/2020.

Dal 2004 l'Ente elabora i propri bilanci in contabilità economica, secondo i principi del Codice Civile, ed in particolare, lo Stato Patrimoniale secondo l'art. 2424, e il Conto Economico secondo l'art. 2425, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio delle aziende non-profit rispetto alle altre società e realtà aziendali di mero tipo commerciale.

Il valore a bilancio dei prodotti e dei servizi acquistati è quello concordato con le ditte fornitrici, in sede di aggiudicazione fornitura/manutenzione/servizio, annuale oppure una-tantum, previa espressione di preventivo di spesa.

Lo stesso criterio è adottato anche per l'inserimento del valore delle rimanenze finali.

Il valore delle rimanenze finali di farmaci, invece, è messo a bilancio al prezzo dell'ultimo listino dell'anno, dato che non esistono accordi di mantenimento prezzi con le ditte fornitrici.

Il passaggio dalla contabilità finanziaria tipica dell'IPAB, pre-2003 a quella economica dal 2004 in poi ha comportato la "riscrittura" dei vecchi dati di bilancio, ed in particolare la stima del valore di tutti gli immobili, effettuata mediante un lavoro di inventariazione da parte di una ditta specializzata, che ha stabilito con criteri convenzionali e professionali il valore del Patrimonio dell'Ente.

L'emissione del bilancio nella nuova forma "ETS" è possibile mediante il ragionato "abbinamento" delle voci del Piano dei Conti originario con le nuove voci previste dal Piano dei Conti del Bilancio ETS, operazione consentita dal Gestionale in uso presso la RSA (Zucchetti Healthcare srl – già CBA Group, di Rovereto - TN).

Ad ogni voce di bilancio del nuovo Piano dei Conti ETS confluiscono, infatti, tutti quei conti della versione parallela (contabilità economica) che per origine e destinazione risultano affini alla nuova versione, con particolare distinzione per ciò che riguarda l'attività principale dell'Ente, eventuali attività "diverse", e attività di supporto (vedere **tabella n. 3** allegata alla presente).

Agli importi di bilancio non sono applicate rettifiche di valore. Qualora fosse necessario farlo saranno descritti i criteri adottati, e le motivazioni che hanno indotto a tale decisione.

Nel bilancio dell'Ente non compaiono beni aventi valore espresso all'origine in valuta diversa dall'Euro.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Al Piano dei Conti ETS non sono state apportate modifiche in quanto, per ora, non si è avuto motivo né occasione di accorpate o eliminare voci già esistenti. In caso ce ne fosse la necessità sarà cura del redattore specificarne i motivi e l'opportunità.

4. Movimenti a carico delle immobilizzazioni

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

Per quanto riguarda le immobilizzazioni si rimanda alla **tabella n. 1**, che ne specifica il valore e tutti i movimenti accaduti a loro carico.

Si precisa che le percentuali di ammortamento applicate ai cespiti dal 2004 in poi (anno di adozione della Contabilità Ordinaria) sono sempre state quelle di legge (D.M. 31/12/1988), e che mai in passato sono state adottate svalutazioni o rivalutazioni dei beni patrimoniali.

Solamente dall'anno 2021, sul valore del fabbricato di recente ampliamento, accolto nel conto "Fabbricati istituzionali ampliamento 2021", ammortizzato con decorrenza 6/05/2021, è stata applicata l'aliquota del 1,5% anziché quella di legge del 3%, usufruendo della possibilità concessa dall'art. 2426, comma 2) del Codice Civile di adeguare la percentuale di ammortamento del bene alla sua vita residua utile, stimata, per la nuova parte dell'edificio, senz'altro in più di 66 anni.

5. Costi di impianto, sviluppo e ampliamento.

5) la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

Come già specificato al punto 3, il valore delle immobilizzazioni è stato stimato prima dell'inizio della gestione economica della contabilità a seguito trasformazione in Fondazione privata ONLUS (01/01/2004), quando l'attività dell'Ente era avviata ormai da più di 30 anni.

Gli oneri immateriali relativi alla fondazione, alla costituzione in Ente, alla sua costruzione fisica e all'avvio burocratico/amministrativo sono confluiti nel valore dell'edificio istituzionale, nel conto denominato "Fabbricati istituzionali originari", del valore di €. 2.151.565,00. A pareggio del valore di un bene ormai "spesato" è stato creato il conto denominato "Fondo di riserva Fabbricati istituzionali", di pari importo, poiché l'edificio non era più da ammortizzare.

Successivamente al 2004 l'edificio è stato oggetto di ampliamento per due volte (2006/2007 e 2019/2020).

Anche in questa occasione tutti gli oneri immateriali relativi alle opere in svolgimento sono confluiti nel valore intrinseco del fabbricato, non avendo una valenza "autonoma", poiché:

- relativi alla medesima attività già svolta dall'Ente;
- costituenti un ampliamento tale, per dimensioni, da non influire in modo straordinario sulle normali attività dell'Ente;
- non relativi a riconversione o ristrutturazione dell'attività dell'Ente.

Le sole Immobilizzazioni Immateriali esistenti nello Stato Patrimoniale riguardano:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2022	Percentuale di ammortamento	Note sulle modalità di ammortamento
Licenze	€. 18.708,55	33,33%	Da normativa
Software	€. 25.797,40	33,33%	Da normativa
Certificazione di qualità	€. 24.308,50	20,00%	Da normativa
Spese per istruttoria/stipula mutuo 2018	€. 15.844,96	5,00%	Da normativa, e considerando il valore del mutuo acceso, pari a 20 anni.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



6. Crediti/debiti a lungo termine

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

I crediti di durata pluriennale facenti capo all'Ente sono i seguenti:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2022	Note
Crediti v/fornitori per cauzioni	€. 1.160,85	Depositi cauzionali a gestori delle utenze (acqua, energia)

Di tale credito non è dato conoscere la durata, poiché dipendente dalla data di conclusione dei contratti con i gestori delle utenze.

Fino al 2022 era anche presente un presunto credito di €. 9.124,94, somma algebrica fra somme a debito e somme a credito rivendicate dall'Ente nell'ambito della causa legale in atto a seguito dell'interruzione dei lavori di ampliamento 2019 da parte della ditta appaltatrice. Definita la causa nel 2022, e appurata la non legittimità del credito, tale somma è stata stornata dai crediti dell'Ente in corso d'anno.

I debiti di durata pluriennale facenti capo all'Ente sono i seguenti:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2022	Note
Fondo TFR	€. 961.219,82	La sua estinzione è legata al periodo di lavoro del personale dipendente dell'Ente, con le modalità previste dalla legge e dai Contratti di Lavoro.
Mutuo Banca Intesa (Prossima) 2018	€. 1.345.877,65	L'ultima rata (salvo anticipata estinzione) è prevista per il 30/09/2038 (mutuo ventennale). Lo stesso è garantito presso l'Istituto Erogante (Banca Intesa) da "ipoteca di primo grado senza concorrenti" sull'immobile istituzionale, giusto atto Notaio Alessandra Ghiroldi del 29/10/2018, registrato a Bergamo 1 il 15/11/2018 n. 43152 Serie 1T.

7. Ratei e risconti – altri fondi

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

Di seguito gli schemi riassuntivi della composizione dei conti di cui al punto 7:

Denominazione conto	Valore al 31/12/2022	Composizione del conto
Risconti attivi	€. 13.736,85	Costi pluriennali rimandati a bilanci successivi per la quota di competenza – A giustificazione, vedere la Tabella 2 allegata.
Ratei passivi v/personale	€. 19.677,31	Valore delle ferie e ROL residui dell'anno 2022, e dei relativi contributi.
Fondo arretrati contrattuali	€. 73.171,34	Accantonamento operato negli anni precedenti per emolumenti arretrati al personale. E' esuberante perché i contratti sono stati spesso rinnovati con anni di ritardo, per importi più bassi del previsto.
Fondo ferie/ROL arretrate	€. 118.835,51	Valore delle ferie e dei ROL, e dei rispettivi contributi, non fruiti dal personale negli anni precedenti il 2022.
Fondo ferie/ROL solidali da contratto UNEBA	€. 7.583,57	Valore (e relativi contributi) per accantonamento di ROL – previsto dal vigente contratto UNEBA - in un fondo solidale, per la fruizione da parte di dipendenti in situazioni di difficoltà che hanno esaurito i propri congedi.
Fondo progetti salario accessorio	€. 61.520,36	Accantonamento operato nel 2014 a seguito accordo sindacale, e incrementato negli anni successivi con gli esuberanti del fondo produttività generale, per consentire una eventuale futura distribuzione in caso di "progetti" a carico del personale dipendente.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



8. Patrimonio netto – movimenti

8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Di seguito la descrizione del Patrimonio Netto dell'Ente, le motivazioni che lo hanno generato e l'eventuale utilizzo che se ne è fatto.

Anno	Valore	Note
2003	€. 416.296,00	Patrimonio netto iniziale, scaturito dai precedenti "avanzi di gestione" della vecchia contabilità finanziaria dell'IPAB, cessata il 31/12/2003.
2004	€. 163.114,00	Utile di gestione dell'anno
2005	€. 116.738,73	Utile di gestione dell'anno
2006	€. 28.366,10	Utile di gestione dell'anno
2007	€. 103.184,26 -	Perdita di gestione dell'anno. E' l'anno in cui l'Ente si è ingrandito, ma a fronte di maggiori spese non aveva ancora ottenuto l'accREDITAMENTO (retribuzione) dei nuovi 14 posti letto da parte di Regione Lombardia. La cosa è avvenuta gradualmente, negli anni 2009 e 2010, anno in cui è stato recuperato l'equilibrio fra costi e ricavi del bilancio. La perdita è stata ripianata con utili relativi agli anni precedenti
2008	€. 227.657,56	Utile dell'anno, ma non della gestione ordinaria. In realtà il risultato sarebbe stato una perdita di €. 51.072,44 (per i motivi già esposti per l'anno 2007) ma nel 2008 l'Ente ha venduto un terreno di proprietà, ottenendo €. 278.730,00 come plusvalenza patrimoniale, che ha risollevato il risultato economico per quell'anno. Inoltre nel 2008 l'Ente ha ottenuto un contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia di €. 76.559,76, per adeguamenti strutturali dell'edificio alla normativa allora vigente, che è appunto stato utilizzato a tale scopo. La sua erogazione era soggetta al possesso dell'edificio istituzionale per 20 anni. Per questo motivo l'Istituto bancario che ha concesso il mutuo all'Ente nel 2018, per l'ultimo ampliamento dell'edificio, ha vincolato su un c/c il medesimo importo, non utilizzabile fino al 2028.
2009	€. 26.291,71 -	Perdita di gestione dell'anno. La spiegazione è la stessa già esposta per l'anno 2007 (non tutti gli ospiti erano accreditati da Regione Lombardia). Anche questa perdita è stata ripianata con utili degli anni precedenti.
2010	€. 168.871,73	Utile della gestione dell'anno – Finalmente l'accREDITAMENTO di tutti i posti letto ha consentito il recupero della gestione in attivo dell'Ente.
2011	€. 194.761,63	Utile di gestione dell'anno
2012	€. 1.218.073,47	L'utile reale della sola gestione ordinaria è di €. 137.042,71. L'ingente maggior utile dell'anno deriva dalla trasformazione in plusvalenza di un debito (Fondo vitalizio) che l'Ente aveva acceso con due Ospiti a fronte di una cospicua donazione alla Casa, a condizione del loro mantenimento gratuito fino alla morte, avvenuta per il primo nel 2007 e per il secondo alla fine del 2011.
2013	€. 70.318,44	Utile di gestione dell'anno
2014	€. 39.139,79	Utile di gestione dell'anno
2015	€. 27.617,32 -	Perdita di gestione dell'anno. Da qualche anno la grave crisi economica mondiale ha inferito su aziende e famiglie. Per tale motivo non si è ritenuto opportuno, per un anno, adeguare le rette al costo della vita, data la difficoltà a reperire ospiti paganti. Ne è conseguito un minor utile rispetto agli altri anni, ma valutato dal CdA pur di tenere piena la struttura. Anche questa perdita è stata ripianata con utili anni precedenti.
2016	€. 28.431,28	Utile di gestione dell'anno
2017	€. 110.325,58	Utile di gestione dell'anno
2018	€. 111.577,39	L'utile reale della sola gestione ordinaria è di €. 79.577,39. Il maggior utile è dato dal valore (€. 32.000,00) di una donazione consistente in un rustico e in un appezzamento di terreno agricolo ricevuta dall'Ente da privati.
2019	€. 9.350,51	Utile di gestione dell'anno
2020	€. 265.969,79 -	Perdita di gestione dell'anno. Anno del Covid. La casa ha funzionato per la maggior parte dei mesi con circa metà degli Ospiti (decessi Covid), e con spese di gestione moltiplicate all'inverosimile, per acquisto DPI, strumenti e prodotti di sanificazione, organizzazione interna. Ad aggravare la situazione l'Ente stava pagando le ultime spese relative al recentissimo ampliamento, ed ha iniziato il rimborso del mutuo ventennale



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



		accesso per il finanziamento delle opere, la cui rata annuale è superiore a €. 100.000,00. Malgrado alcuni contributi pervenuti, statali o da privati, non si è riusciti a sopperire al grave sbilancio economico e finanziario. Anche questa perdita è stata ripianata con utili degli esercizi precedenti, per fortuna abbondanti.
2021	€. 174.148,22 -	Perdita di gestione dell'anno. Le motivazioni sono le stesse già esposte per il 2020. Malgrado la pandemia si sia manifestata in modi diversi rispetto alla prima ondata, è stato molto difficile riempire di nuovo la struttura, e non è stato possibile per l'intero anno 2021 accogliere gli 86 ospiti previsti, a causa della necessità di tenere posti letto liberi per isolamenti e quarantene (come da normativa sanitaria). Perdita ripianata con utili degli anni precedenti.
2022	€. 40.902,96	Utile di gestione dell'anno. In merito ai motivi che hanno determinato tale utile, e a situazioni particolari per costi o ricavi 2022 si legga la presente relazione.

A parte la somma citata nell'anno 2008, ottenuta come contributo a fondo perduto da parte di Regione Lombardia, non esistono altri vincoli all'utilizzo degli utili degli anni precedenti, poiché nessun'altra delle donazioni o plusvalenze straordinarie che li hanno generati era soggetta a particolari condizioni.

9. Utilizzo di fondi o contributi

9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

L'unica erogazione ottenuta nella storia dell'Ente il cui vincolo permane tuttora è il contributo a fondo perduto di Regione Lombardia di cui al punto 8 (anno 2008), di €. 76.559,76, per esecuzione di adeguamenti strutturali all'edificio, di cui alla normativa all'epoca vigente. Tali contributi sono stati appunto utilizzati a tale scopo, ma permane un vincolo, fino al settembre 2028, che lega il contributo alla proprietà dell'edificio in capo alla Fondazione. Qualora fosse necessario cedere la proprietà ad altri soggetti (per esempio alla Banca che ha concesso il mutuo ventennale del 2018), l'Ente dovrebbe restituire il contributo stesso. Pertanto la Banca mutuante ha richiesto l'istituzione di un apposito c/c bancario "vincolato" per tale importo, che garantisca verso questa possibilità.

Altri contributi, soprattutto del periodo Covid, sono stati ottenuti su presentazione di pre-requisiti (spese sostenute), come per esempio €. 10.975,32: contributo regionale derivante dall'acquisto di DPI e attrezzatura Covid (Misura economica di sostegno di cui all'art. 19-novies comma 1 del DL n. 137/2020 convertito nella L. n. 176/2020 e della DGR XI/6387/2022 - Delibera ATS Bergamo n. 1057 del 09/12/2022); €. 1.000,00 (Decreto n. 290 del 20/12/2021 Agenzia per la coesione territoriale - Contributo a enti del Terzo settore per "rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'evento Covid-19"); €. 30.000,00 da Comune di Costa Volpino per aiuto spese Covid, finalizzato ad alleggerire gli oneri di bilancio.

Non esiste però alcuna ulteriore condizione, o vincoli di tempo, al loro utilizzo.

10. Erogazioni liberali condizionate

10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate;

Non pertinente. Nel 2022 sono state ricevute erogazioni liberali, da privati o persone giuridiche, per €. 9.971,00, nessuna delle quali vincolata ad alcun utilizzo.

11. Principali componenti del Rendiconto Gestionale

11) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

L'attività dell'Ente è costituita esclusivamente dal servizio di RSA. Del rendiconto gestionale sono pertanto compilati i soli campi lett. A), lett. D) e lett. E), non gestendo attività diverse e collaterali.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Lo schema di bilancio del Piano dei Conti classico (contabilità economica) presenta le voci principali come esposte nelle **Tablelle n. 3 e n. 3.1**, allegate alla presente relazione, che illustrano rispettivamente:

- l'abbinamento dei conti della contabilità economica a quelli del bilancio ETS;
- i commenti e le giustificazioni alle voci significative del piano dei conti.

In particolare la Tabella 3.1 consente anche il confronto fra l'anno 2022 e l'anno 2021 (oltre che con il 2020), mettendo in evidenza l'evoluzione della gestione dell'Ente nel brevissimo periodo.

Trattandosi di un esercizio gestionale ancora legato al periodo dell'emergenza COVID, entrano a far parte dello stesso alcune voci di costo o ricavo non prettamente specifiche della gestione ordinaria pre-Covid della RSA che, finita l'emergenza sanitaria, dovrebbero non manifestarsi più, salvo diventare strutturali qualora la situazione sanitaria sia destinata a non normalizzarsi più nel futuro (situazione che nessuno naturalmente auspica, ma che a oggi non si può prevedere).

12. Erogazioni liberali ricevute

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

Sull'onda lunga delle richieste di aiuto inoltrate durante l'emergenza 2020, diffuse via SMS a privati, mediante posta ordinaria a imprenditori della zona, e con articoli su quotidiani e TV locali, nonostante nessuna iniziativa di raccolta fondi da parte dell'Ente, ancora nel 2022 alcune persone di particolare sensibilità hanno contribuito ad aiutare la RSA mediante donazioni di denaro, per incontrare i bisogni dell'Ente.

1. Le donazioni da persone fisiche sono state di €. 4.471,00 totali. Di queste:
 - due da €. 1.000,00;
 - altre sette per somme più piccole.
2. Le donazioni pervenute da persone giuridiche sono state di €. 5.500,00 (una da €. 5.000,00 e una da €. 500,00), senza alcuna particolare destinazione.
3. Si ritiene opportuno citare in questa sezione anche il contributo 5 per mille, che pur non essendo una donazione liberale in senso stretto, è un beneficio gratuito frutto di specifica scelta da parte di numerosi contribuenti. Il suo ammontare per l'anno 2022 è stato di €. 11.372,11.
4. Nel 2022 l'Ente ha anche ricevuto alcune donazioni in natura da privati cittadini, il cui *fair value* non è stato stimato ne' messo a bilancio a causa dell'esiguità delle donazioni stesse, assolutamente non incisive sul valore globale delle attività dell'Ente, perché non hanno condizionato l'entità dell'approvvigionamento di beni o servizi:
 - donazioni destinate all'uso/consumo da parte degli Ospiti, in più rispetto a quanto già messo a disposizione dall'Ente: dolci natalizi o pasquali, piccoli oggetti da regalare agli Ospiti nelle festività, frutta di stagione, materiale per attività di animazione e lavori manuali;
 - donazioni pertinenti le spese generali dell'Ente: servizio cambio gomme estate/inverno, imbiancatura a rifinitura di piccoli lavori di manutenzione;
 - forniture gratuite in ottemperanza a normativa regionale: tamponi rapidi per la sorveglianza e la diagnosi precoce della situazione Covid nella struttura, forniti dal SSR.

13. Dati sui dipendenti e sui volontari

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Presso l'Ente si sono avvicendati, nel 2022, n. 94 operatori.

Fra i dipendenti, uno è cessato per dimissioni volontarie, sostituito da un operatore di pari ruolo; una operatrice è assente per maternità, sostituita da un'altra.

Inoltre, personale a tempo determinato ha effettuato le supplenze nei mesi di ferie estive.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Fra i liberi professionisti: è cessata una dottoressa, sostituita da un'altra; è cessato un fisioterapista, sostituito da una figura del medesimo settore; due infermiere hanno prestato servizio con ruolo di supplenza di altri operatori per coprire ferie o assenze di altro tipo.

Nell'anno 2022 sono state presenti n. 7 supplenti fra le ASA, 1 fra il personale di pulizie, necessari alla sostituzione di personale assente per malattia o altri congedi; nel settore animazione è stata presente una operatrice a tempo determinato, da riconfermare o meno a seconda del reperimento di un altro operatore disponibile per più ore settimanali.

Di questi supplenti, 4 ASA e 1 operatore delle pulizie sono cessati in corso d'anno per conclusa necessità.

Di seguito si riporta una tabella con il numero degli operatori avvicendati in corso d'anno.

N.B.: In ultima colonna sono riportate le ore effettivamente prestate dal personale "operativo".

Categoria	Totale operatori avvicendati nell'anno	di cui: a tempo indet.	a tempo determ.	Liberi prof.	Ore medie settimanali (teoriche) di ogni operatore	N. operatori a tempo pieno (38 ore sett.) in rapporto alle ore sett.	Ore annue effettivamente prestate
ASA/OSS	58	51	7		26,68	40,72	63.593,83
Fisioterapisti/figure assimilate	3	1		2	12,25	0,97	1.625,00
Infermiere	13	11		2	27,40	9,38	15.424,42
Medici	3			3	13,33	1,05	2.453,57
Animazione	3	2	1		14,37	1,13	1.782,25
(totale ore rendicontabili)							84.879,07
Direzione	1	1			36	1	2.678,18
Amministrazione	3	3			36,67	3	5.533,46
Pulizie	7	6	1		22,97	4,23	7.115,95
Lavanderia	3	3			23,83	1,88	3.693,30
TOTALE avvicendamenti/ore	94	78	9	7	25,55	63,21	103.899,96
Operatori a tempo pieno (38 ore per tutti) corrispondenti alle ore effettivamente prestate						52,58	
Operatori in più a tempo pieno per sostituire riposi, ferie, maternità, malattie e congedi vari						10,63	

Ai fini di un confronto con le future gestioni si riportano di seguito i dati relativi alle prestazioni assistenziali erogate dalle figure professionali rendicontabili, in relazione al numero di Ospiti presenti in struttura, che è il seguente:

Anno	Media presenza Ospiti	Ore rendicontabili effettuate	Minuti settimanali di prestazione/Ospite	Rispetto allo standard (901 min. settimanali)
2021	75,69	84.848,77	1.289,99	+ 388,99 a Ospite a sett.
2022	82,33	84.879,07	1.186,31	+ 285,31 a Ospite a sett.

N.B.: Per tutto il 2022 abbiamo accolto anche Ospiti non accreditati, il cui standard assistenziale è di 750 minuti sett.

Dal 01/01 al 12/07 abbiamo accolto 80 accreditati e 0,71 solventi.

Dal 13/07 al 31/12 la media è stata di 79 accreditati e 5,15 solventi.

Considerando i minuti settimanali pro-capite erogati (1.186,3) abbiamo prestato per i solventi + 436,31 minuti.

E' chiaro che una parte di questi sono da spalmare sulla maggioranza degli accreditati, ai quali, per conseguenza, risulterà erogato un minutaggio superiore ai 1.186,31 minuti medi.

Per quanto riguarda l'attività dei volontari presso la struttura, il dato relativo alla situazione pre-Covid era di circa 40 volontari impegnati almeno settimanalmente nella Casa. Di questi, circa 25 risultavano iscritti al registro dei volontari nell'associazione CIF (Centro Italiano Femminile), mentre gli altri erano liberi da particolari aggregazioni e operano a titolo personale, sebbene coordinati secondo i bisogni della struttura.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Tutti sono sempre stati coperti da specifica assicurazione inerente il loro operato (RC e infortuni).

Purtroppo l'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato il totale/parziale (a seconda dei periodi) isolamento degli Ospiti, impedendo l'accesso dei volontari per le consuete attività.

Solo recentemente la diminuzione della gravità della malattia ha consentito una limitata ripresa delle loro prestazioni.

Anche nel 2022 hanno operato senza soluzione di continuità n. 3 volontari, per la consegna dei prelievi ematici presso il vicino Ospedale di Lovere, ed il ritiro dei referti.

Con decorrenza settembre 2021, sono stati inseriti n. 5 volontari, per le azioni inerenti la verifica dei Green Pass in sede di visita parenti e la discreta sorveglianza di questi momenti "comuni".

Il loro numero è aumentato nel 2022, quando dal 25 aprile è stata riaperta la RSA (con regolamentazione degli accessi) e siamo stati in grado di reclutare più persone per questa mansione. Al 31/12/2022 i volontari impegnati nel triage dei visitatori sono una dozzina.

L'ulteriore normalizzazione della situazione pandemica porterà al graduare re-inserimento dei volontari.

Il loro aiuto è molto prezioso: nei momenti dei pasti, nella deambulazione degli anziani, nella compagnia e delle occasioni di svago (feste, gite, tombolate ecc..). Sarà tuttavia difficile ricostituire il gruppo pre-esistente, perché tante delle signore operative prima del Covid erano già anziane, e non saranno più presenti per motivi di età o di salute.

14. Compensi agli Organi esecutivi e di controllo

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

Compensi erogati al Consiglio di Amministrazione (n. 5 membri):

€ 30.262,00 oltre a contributi INPS e INAIL;

Compensi al Revisore dei Conti:

€ 2.746,95 IVA e cassa professionale compresa.

A oggi non è ancora stato nominato alcun "Organo di Controllo".

15. Poste di bilancio destinata ad uno "specifico affare"

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non pertinente. L'Ente non gestisce alcun progetto o attività con patrimonio distinto da quello dell'attività principale.

16. Operazioni realizzate con "parti correlate"

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Non pertinente. L'Ente redige il proprio bilancio su indicazioni del CdA, e non esistono clausole statutarie o accordi che prevedano forme di partecipazione di terzi nel controllo delle decisioni del CdA.

17. Utilizzo dell'avanzo – Copertura del disavanzo.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



L'utile di bilancio 2022 non è destinato ad utilizzi particolari. Confluirà anch'esso nel conto "Utili esercizi precedenti", in attesa di essere utilizzato, negli esercizi futuri, per compensare eventuali perdite.

Andamento economico e finanziario dell'Ente e perseguimento delle finalità statutarie

18. Situazione dell'Ente e andamento gestionale.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

L'Ente opera da mezzo secolo come Casa di Riposo per Anziani. Non ha mai cambiato la propria *mission* originaria, ne' l'ha integrata con attività affini, collaterali, funzionali o di supporto alla stessa.

Dall'iniziale gestione della casa (1970) a oggi si sono succeduti alcuni eventi di particolare rilievo che hanno configurato l'attuale situazione patrimoniale e gestionale:

1. Il passaggio da Ente pubblico a Fondazione privata dal 01.01.2004, di cui si è già parlato al punto 1 della presente relazione, conseguenza della riforma nazionale delle IPAB;
2. L'ampliamento dell'edificio istituzionale degli anni 2006/2007, per un valore superiore a €. 1.300.000,00, con passaggio da 66 a 80 posti letto di capienza;
3. Una notevole donazione ricevuta nel 2006 (€. 1.200.000,00) che ha consentito di affrontare i costi dell'ampliamento con più ampio respiro, e di accumulare utili straordinari, quale "riserva" per anni meno fortunati;
4. L'acquisto, nel 2010, di un'area edificabile adiacente l'edificio, premessa per la costruzione della futura nuova ala del fabbricato, che ha comportato un ulteriore aumento di valore del patrimonio immobiliare pari a €. 87.835,00 fra costi di acquisto del terreno, consolidamento e recinzione;
5. Il nuovo ampliamento dell'edificio istituzionale del 2019/2020, per un valore superiore a €. 2.600.000,00, fra edificio, impianti, attrezzature, arredi, migliorie varie, che ha ulteriormente ampliato la sua capienza da 80 a 86 posti letto (SCIA inoltrata in data 16/03/2021);
6. Il più che proporzionale aumento, nel tempo, delle ore di prestazioni totali erogate dal personale rendicontabile ai fini dell'accreditamento, oltre che delle professionalità degli operatori, anche in funzione:
 - delle condizioni generali di salute dell'utenza, sempre più coerenti con prestazioni di tipo sanitario che non di tipo meramente assistenziale;
 - della veloce evoluzione delle normative sul funzionamento ed il controllo da parte del Servizio Sanitario Regionale.

Basti pensare che solo dal 2004 (primo anno della costituzione in ONLUS, e di gestione del bilancio in contabilità economica – Ospiti accolti 66) al 2022 (Ospiti medi accolti 82,33), il costo del personale (dipendente e libero professionista) è passato da €. 1.154.250,66 a €. 2.127.605,98 (+ 84,33%, senza contare il servizio cucina, esternalizzato, ma nel 2004 gestito da personale interno).

Nelle intenzioni degli Amministratori i sei nuovi posti letto creati con l'ultimo ampliamento dell'edificio istituzionale, che ha comportato l'accensione di un mutuo ventennale di €. 1.500.000,00, avrebbero dovuto apportare introiti sufficienti a pagare le rate annuali del mutuo (circa €. 103.000,00) ed i nuovi maggiori costi di gestione relativi all'aumentata capienza dell'edificio.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



A fasi alterne più o meno favorevoli, la struttura ha mantenuto comunque nel tempo una autosufficiente e sicura continuità aziendale, anche a causa della relativa complessità della propria attività, che è rimasta la stessa nel tempo ma in continuo miglioramento qualitativo grazie alle nuove conoscenze professionali ed alle innovazioni tecnologiche e gestionali introdotte. Fino all'evento Covid-19 del febbraio 2020.

Conosciamo ormai bene i risvolti umani ed economici che la pandemia ha provocato a livello mondiale.

I bilanci della nostra Casa di riposo sono stati fortemente penalizzati, a causa di moltiplicate spese gestionali a fronte di minori introiti, per la perdita di tanti Ospiti e per la chiusura forzata ai nuovi ingressi nella struttura per tanti mesi, oltre che per l'obbligo (da normativa regionale) di mantenere posti letto vuoti per gli isolamenti e le quarantene.

A titolo informativo si riporta di seguito il confronto con il costo/ricavo per Ospite degli ultimi anni, per evidenziare in che misura il Covid-19 abbia inciso sulle economie dell'Ente:

Periodo	Costo medio Ospite/die	Ricavo medio Ospite/die	Utile/perdita per Ospite/die
Anno 2022	€. 110,90 (82,33 x 365 gg.)*	€. 112,26	€. + 1,36
Anno 2021	€. 116,28 (75,69 x 365 gg.)*	€. 109,97	€. - 6,31
Anno 2020 anno del Covid	€. 139,60 (58,45 x 366 gg.)*	€. 126,92	€. - 12,68
Anno 2019	€. 103,14 (79,62 x 365 gg.)*	€. 103,58	€. + 0,44

* = n. Ospiti medio al giorno x giorni/anno = giornate di presenza

Nel 2020, nonostante tanta solidarietà ricevuta, umana ma anche economica (abbiamo ricevuto quasi 100.000 euro fra contributi a fondo perduto e donazioni), l'Ente ha chiuso con una perdita di bilancio di €. 265.969,79, a causa di maggiori spese (per DPI e misure di sicurezza), e minori introiti per rette per circa €. 440.000,00.

La concomitanza delle già illustrate conseguenze economiche della pandemia con il fine lavori dell'ampliamento (con necessità di saldare i SAL alle imprese), ha comportato uscite finanziarie di notevolissima entità, alle quali l'Ente ha dovuto far fronte disinvestendo il tesoretto del TFR accantonato nel tempo (circa €. 650.000,00). Nel 2021 gli Amministratori hanno chiesto un'apertura di credito di €. 150.000,00 a una delle banche dove l'Ente appoggia le proprie operazioni, per far fronte ad eventuali carenze di liquidità.

Dal secondo semestre 2021 sono ripresi gli ingressi in struttura e a ottobre 2021, finalmente, si è raggiunta la saturazione dei posti letto occupabili (83 su 86), con il parziale reintegro delle casse dell'Ente. Purtroppo la quarta ondata pandemica (variante "Omicron") ha di nuovo bloccato l'ingresso di nuovi Ospiti, dalla fine di dicembre 2021 a metà febbraio 2022, sospendendo la spirale virtuosa che si era timidamente innescata nel quarto trimestre 2021.

Sono stati necessari altri quattro mesi per tornare alla situazione presenze dell'ottobre 2021.

Su proposta di Regione Lombardia dal 13 luglio 2022 si è optato per tenere un solo posto letto libero per le emergenze Covid, sovvenzionato con una formula di contribuzione simile al "vuoto per pieno".

Complice la recessione dell'emergenza sanitaria, da giugno in poi la struttura ha ricominciato a riempirsi: dal 01/01 al 12/07 il numero medio degli Ospiti è stato di 80,71, e nel periodo successivo (13/07/22 – 31/12/22) la media invece è salita a 84,15, portando la media annua a 82,33 Ospiti.

Altro fatto di rilievo è stato il nuovo aumento del contributo deliberato da Regione Lombardia, con decorrenza 01/04/2022, nella misura del 2,5% del budget attribuito alle strutture, che per questa RSA ha comportato circa €. 23.000,00 di maggiori introiti rispetto al budget 2021.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Attualmente la RSA non è associata ad altre realtà per la gestione delle proprie attività, ne' ha in atto collaborazioni formalizzate.

19. Previsione degli equilibri economici e finanziari

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Durante il 2022 si sono verificate situazioni che hanno consentito ulteriori e nuove considerazioni sul futuro della RSA post-Covid.

Innanzitutto il recedere dell'emergenza sanitaria ha reso possibile il ritorno ad una situazione di quasi normalità per la gestione degli ingressi in struttura. Stanti le attuali condizioni, gli 82,33 Ospiti medi del 2022 potranno senz'altro diventare quasi 86 (la saturazione totale non ci sarà mai a causa dei tempi tecnici - vuoti - fra un decesso e un nuovo ingresso), e tre Ospiti e mezzo in più sul 2023 comporteranno circa €. 83.000,00 di maggiori rette.

Dal 01/01/2023 è decaduta anche l'opzione del posto letto vuoto retribuito da Regione Lombardia. La disponibilità di posti non a contratto, coperti dai nuovi Ospiti in ingresso fino al loro transito su un posto accreditato, consente altresì di non perdere un solo giorno di contributo regionale per gli 80 posti letto contrattualizzati.

Inoltre la retta di degenza per i 6 posti non a contratto è lievemente più alta di quella ordinaria, consentendo, almeno per i primi 1-2 mesi di degenza, rette più alte a fronte di minori costi sanitari (farmaci, pannoloni, nutrizione sostitutiva rimangono a carico del SSN), in assenza del relativo contributo regionale.

Per contro la crisi economica innescatasi nel 2022 a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina ha determinato aumenti delle materie prime in generale, e dei prodotti energetici in particolare, con effetto domino sul costo di tutte le prestazioni di beni e servizi, portando l'inflazione italiana di dicembre 2022 all'11,6%.

L'effetto più eclatante si è avuto sul costo di gas metano e energia elettrica.

A titolo esemplificativo la bolletta della luce di dicembre 2022 è aumentata del 108,22% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (considerando consumi simili), mentre per il gas l'aumento è stato del 352,79%.

Tali condizioni economiche di grande sfavore hanno indotto il CdA a decidere un aumento delle rette di degenza con anticipo rispetto alla fine dell'anno solare. Il nuovo aumento, di €. 1,50 al giorno ha infatti avuto decorrenza 01/09/2022.

Le previsioni relative al costo degli energetici alla data di redazione della presente nota lasciano presagire un calo graduale delle quotazioni, che però non dovrebbero più tornare ai valori pre-guerra. Sembra che anche l'inflazione vada calando, ma dagli ultimi rapporti ISTAT pare prudentiale considerare un aumento degli oneri generali di gestione non inferiore al 6-7 %.

La speranza è che la copertura totale dei posti letto e l'assenza di ulteriori fatti straordinari a livello globale consenta il ritorno ad una sana gestione ordinaria dell'Ente.

Pesa, in ogni caso, l'esiguità dei provvedimenti di aiuto e di ristoro da parte delle autorità governative a fronte dei sacrifici e delle restrizioni imposte dalle stesse a tutte le RSA nell'ultimo triennio (posti letto da mantenere vuoti, e maggiori investimenti anti-Covid).

Le RSA, per storica definizione "entità a alta intensità assistenziale ma bassa intensità sanitaria" si sono trasformate nel tempo in lungodegenze, in "hospice", richiedendo gestioni di tipo sempre più ospedaliero (a livello strutturale e gestionale, per sicurezza, assistenza e cure mediche).



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Lo dimostra il fatto che negli ultimi due anni di gestione il turn-over degli Ospiti è quasi raddoppiato, passando da 25/30 Ospiti deceduti-entrati in un anno, a 48, con un periodo medio di degenza molto ridotto rispetto al passato. Addirittura alcuni Ospiti entrano in struttura per morire, rimanendo poche settimane, a volte pochi giorni.

Questa nuova situazione non è più sostenuta dalla ormai inadeguata entità del contributo regionale erogato, rimasto quasi bloccato (a parte qualche piccolo adeguamento negli anni Covid) ai livelli di più di 10 anni fa.

Una ONLUS non può mettere in campo risorse proprie a oltranza (che peraltro spesso non possiede proprio in virtù della sua natura non lucrativa), come invece può fare un ospedale, i cui finanziamenti derivano direttamente dal Servizio Sanitario Nazionale in funzione dei propri bisogni. Parimenti non si può pretendere che siano le famiglie, gli Ospiti, a sobbarcarsi i nuovi costi gestionali della Casa. Le rette sono già al limite del sostenibile per la maggior parte degli utenti (reali e potenziali), già colpiti dalla nuova crisi economica mondiale, e maggiori oneri renderebbero la RSA sempre meno accessibile ai più, ricadendo, giocoforza, sulla collettività, sottoforma di costi sociali per gli Enti territoriali.

Fino a quando non avverrà una seria rivalutazione da parte del legislatore del ruolo delle RSA nell'intero sistema sanitario regionale e nazionale, con conseguente adeguamento della contribuzione in conto spesa sanitaria, le strutture rimarranno nell'incertezza del proprio futuro economico/gestionale, con il pericolo incombente dell'assorbimento da parte di multinazionali private dell'assistenza, che standardizzano (nella migliore delle ipotesi) il servizio all'anziano, a scapito del rapporto umano, spesso affettivo, su cui si basa ancora l'operato di tante RSA.

Con riferimento alla comune difficile situazione, la nostra RSA fa capo a due Associazioni di categoria (Associazione delle Case di Riposo di Bergamo, e UNEBA), le quali stanno promuovendo azioni congiunte al fine di avere maggior peso presso il legislatore, per rivendicare gli aiuti di cui sopra. Si spera che più voci, unite fra loro, possano presto essere ascoltate, per incontrare le difficoltà e garantire un futuro alle numerose RSA che gestiscono un'attività così consistente (ma spesso ultima ruota del carro) del Servizio Sanitario, quale è l'assistenza all'anziano istituzionalizzato.

20. Perseguimento delle finalità statutarie

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

L'auspicio del CdA è quello di poter proseguire nella propria attività primaria di RSA come espresso dal Fondatore negli atti costitutivi dell'Ente, previo consolidamento degli equilibri della gestione economica e finanziaria. La normalizzazione post-emergenza Covid sta lentamente consentendo la ricostituzione di utenza: le liste d'attesa sono tuttora esigue ma si ricostituiscono in misura abbastanza proporzionale ai tempi di chiamata degli Ospiti.

A supporto dell'attività primaria della Casa, anche in relazione alle richieste di collaborazione da parte delle autorità di zona (Comunità Montana, altre strutture) questa RSA sta considerando possibilità di collaborazione per organizzare e erogare altri servizi, in forma autonoma o congiunta, al fine di rispondere alle esigenze del territorio. Elemento di criticità in tal senso è la carenza di personale specifico (medici, infermieri, fisioterapisti e personale di assistenza), che rende difficile mantenere i livelli di servizio interni, ed a maggior ragione eventuali servizi di nuova organizzazione, per questa come per tutte le altre RSA.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



In relazione all'indirizzo normativo regionale più recente, che punta ad un rafforzamento dei servizi domiciliari a favore degli anziani va però rimarcato (come già detto al punto 19) che il ricorso alla RSA sempre più spesso avviene quando ormai le condizioni di salute dell'anziano sono tali da non rendere più esercitabile a domicilio adeguati servizi di assistenza e per la salute.

Date queste premesse sarebbe più opportuno ragionare su una specializzazione della RSA quale entità complementare all'Ospedale, proprio focalizzando il tipo di assistenza alla post-dimissione (per la riabilitazione, ove possibile), all'ultimo periodo della vita e all'accompagnamento alla morte. Naturalmente questa nuova veste "sanitaria" della RSA dovrebbe essere riconosciuta a livello legislativo e adeguatamente remunerata.

Per il momento si ragiona sulle attuali possibilità. Alcune attività complementari all'attività principale erano state concepite in sede di progettazione dell'ultimo ampliamento dell'edificio.

Si tratta di:

- Riconversione dei sei posti letto di nuova creazione da RSA a altre tipologie di assistenza, in funzione delle esigenze del territorio (ricovero post-acuzie - cure intermedie e/o riabilitazione post-ospedaliera, degenza per particolari patologie, nucleo Alzheimer...);
- Apertura della palestra di riabilitazione agli esterni, data la carenza sul territorio del servizio pubblico in tale ambito;
- Cessione, anche parziale, a terzi della nuova cucina, per la produzione di pasti esterni per altre realtà del territorio (distretto scolastico, altre RSA, pasti a domicilio...);

Qualora le condizioni economiche e organizzative (con particolare riferimento al reperimento di figure professionali dedicate) lo consentano/richiedano, saranno considerate anche queste possibili attività collaterali a supporto della principale.

21. Attività secondarie

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Non pertinente. Allo stato attuale la struttura non esercita alcuna attività diversa da quella principale di RSA.

Elementi virtuali del bilancio

22. Costi e proventi figurativi

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;

Come già illustrato al punto 13, l'Ente si avvale da sempre del servizio di personale volontario.

Un nutrito gruppo di signore iscritte al CIF (Centro Italiano Femminile) svolgevano prevalentemente attività di compagnia all'Ospite, accompagnamento nella deambulazione (ove consentito), aiuto ai pasti, supporto durante le gite fuori struttura, animazione delle feste e delle occasioni di svago (tombola, canti in gruppo, ricorrenze ecc.), sempre coordinate dai responsabili dell'Ente. Queste signore si alternavano con frequenza settimanale, durante le ore diurne, anche di sabato e domenica.

L'emergenza Covid ha fortemente limitato l'attività di questo primo gruppo di volontari.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



Un altro gruppo di volontari agisce fuori da organizzazioni, a titolo personale. Questi esercitano prevalentemente servizi non diretti all'Ospite, come: consegna dei prelievi ematici al vicino Ospedale di Lovere e ritiro referti, acquisti urgenti o ritiro merci presso negozi della zona per conto dell'Ente, servizi presso l'ufficio postale, rifornimento di benzina all'auto aziendale; oppure aiuto nell'allestimento del Presepe a Natale, pulizia straordinaria delle pertinenze della Casa ecc. Questo secondo gruppo ha potuto continuare le proprie attività, poiché non a contatto diretto con gli Ospiti.

L'Ente sottoscrive un'assicurazione contro i rischi per le attività dei volontari. La loro presenza è annotata nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, che è anche valido ai fini della rendicontazione nei confronti della Società Assicuratrice che ne cura la polizza RC e infortuni.

Di seguito si provvede alla "monetizzazione" del loro operato, secondo un criterio di comparazione con personale di medesima attività prestata (non qualificata) del CCNL maggiormente rappresentato in vigore presso la Casa di Riposo (UNEBA).

Paga base Livello 7 - Operaio UNEBA	Rateo di 13 [^]	Rateo di 14 [^]	Rateo di TFR	Contributi	Costo orario (/164 ore mese)
1.126,34	93,86	93,86	83,46	381,93	€. 10,85

N.B.: Nel computo del valore orario del volontariato non sono comprese l'assicurazione contro gli infortuni, eventuale abbigliamento di servizio, DPI, formazione e aggiornamento, poiché costi realmente sostenuti dalla RSA e già monetizzati nelle poste di bilancio.

Valorizzazione del volontariato prestato durante l'anno 2022:

Servizio	N. operatori	Ore settim. totali	Ore annue	Costo orario	Valore unitario
Consegna analisi H	2	3	156	€. 10,85	€. 1.692,60
Ritiro referti	1	1,5	78	€. 10,85	€. 846,30
Aiuto triage visite ospiti	12	18	780 *	€. 10,85	€. 8.463,00
			* Servizio per 10 mesi	VALORE ANNUO:	€. 11.001,90

E' chiaro che la forte assenza di volontari rispetto al passato, soprattutto di quelli che prestavano attività diretta all'Ospite, è stata sopperita da personale dipendente, con ricarico dei relativi costi sul bilancio dell'Ente. Considerando che ogni giorno, prima del Covid-19, operavano presso l'Ente una media di 4 volontari per 3 ore ciascuno, e ipotizzando tale presenza per 312 giorni l'anno, ne derivano prestazioni per circa €. 40.000,00 annui per sole competenze (esclusi i contributi, che per il personale dipendente gravano per un altro 28/29%).

Relativamente all'alinea 2 del punto 22, Per quanto riguarda le donazioni e i contributi ricevuti si rimanda a quanto già espresso ai punti 10 e 12.

L'Ente di norma eroga a terzi, a titolo di donazione, le seguenti quote annue:

- €. 1.000,00 alla Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini;
- €. 500,00 alla Congregazione Suore di Carità delle SS. Capitanio e Gerosa,

a titolo di oblazione per ringraziare della preziosa assistenza religiosa ai nostri Ospiti. Nell'anno 2022 tali quote non sono state erogate, a causa della mancata frequenza dei religiosi presso la struttura (anche considerando le difficoltà economiche dell'Ente).

Relativamente all'alinea 3, l'Ente non ha acquisito beni o servizi ad importi inferiori al loro valore nominale.



Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



23. Rapporto retributivo fra dipendenti

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Ai fini della verifica del rapporto uno a otto delle retribuzioni vigenti per il personale dipendente della RSA, si specifica che entrambi i Contratti Collettivi in uso rispettano i requisiti di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 (Art. 51: (Norme di rinvio ai contratti collettivi). - 1. Salvo diversa previsione, ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente piu' rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria).

Si riportano nello schema sottostante i dati per la comparazione del requisito di cui al presente punto:

Livello (minimo – massimo) - Contratto	Retribuzione annua lorda ("x" mensilità) – contratto nazionale	Salario accessorio (contrattazione aziendale)	Totale annuo	Differenza annua
Livello 7 – Operaio UNEBA	€. 15.768,76 (14 mens.)	€. 394,21	€. 16.162,97	€. 26.793,81 Rapporto: 1 a 2,65
Livello D 5 impiegato EE.LL.	€. 30.656,83 (13 mens.)	€. 12.299,95	€. 42.956,78	

24. Raccolta fondi

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Non pertinente. La Fondazione non ha operato, nell'anno 2022, alcuna iniziativa (celebrazione, ricorrenza, campagna di sensibilizzazione), volta alla raccolta di fondi. Relativamente alle donazioni e oblazioni ricevute si è già trattato al punto 12 della presente relazione. Le stesse sono state spontanee e non hanno comportato alcun costo da parte dell'Ente, se non quello per il doveroso biglietto di ringraziamento ai donatori, e all'eventuale emissione della certificazione per il recupero fiscale, quando richiesta.

Costa Volpino, 18 aprile 2023

IL REVISORE DEI CONTI
Zendra Dott. Danilo



Pensionato Contessi-Sangalli
Fondazione ONLUS

Via degli ulivi, 1 – 24062 Costa Volpino (BG)
Tel.: 035/98.83.13 – 035/97.11.01 - Fax: 035/97.38.16



**Allegato alla Nota integrativa di Bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 125-129
della Legge 04/08/2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".**

Secondo un criterio di cassa sono elencati gli importi, reali o virtuali, fruiti dalla Fondazione da parte di Pubbliche Amministrazioni e altri Enti:

Comune di Costa Volpino (BG)	€. 6.776,76	Integrazione rette di degenza n. 2 Ospiti
Comune di Dalmine (BG)	€. 7.778,79	Integrazione retta di degenza n. 2 Ospiti
Comune di Foresto Sparso (BG)	€. 7.906,91	Integrazione retta di degenza n. 1 Ospite
Comune di Lovere (BG)	€. 6.120,56	Integrazione retta di degenza n. 2 Ospiti
Agenzia delle Entrate	€. 11.372,11	Contributo 5 per 1000 da dichiarazioni fiscali redditi 2021
Comune di Costa Volpino (BG)	€. 30.000,00	Contributo "aiuto periodo Covid"
ATS Bergamo	€. 1.271.772,24	Contributi in conto spesa sanitaria RSA
Regione Lombardia	€. 1.000,00	Aiuto COVID agli Enti del terzo settore
Totale	€. 1.342.727,37	

Costa Volpino, 18 aprile 2023

IL REVISORE DEI CONTI
Zendra dr. Danilo